

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

Esame conclusivo del corso di studi - classe 5^A L
INDIRIZZO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO
ANNO SCOLASTICO 2023-24

I.I.S. - "GIOTTO ULIVI"-BORGO SAN LORENZO
Prot. 0004711 del 15/05/2024
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5)

*relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso,
ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n n. 55 del 22.03.2024*

ELENCO DEI DOCENTI
COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana	Bruno Becchi
Storia	Bruno Becchi
Lingua inglese	Elisabetta Capitelli
Matematica	Ilaria Montagni
Produzioni animali	Laura Turco
ITP	Marcello Bornice
Produzioni vegetali	Carlo Bergesio
ITP	Marcello Bornice
Trasformazione dei prodotti	Luca Marzi
ITP	Elena Nuti
Genio rurale	Andrea Guidotti
ITP	Alessandro Bellini
Estimo, marketing e legislazione	Luciano Liguori
ITP	Marcello Bornice
Gestione ambiente e territorio	Luciano Liguori
ITP	Alessandro Bellini
Scienze motorie e sportive	Roberto Saraceni
Sostegno	Manuela Cherchi, Inga Barbel Saulle
Religione cattolica (Attività alternative)	Marco Truglia

COMMISSIONE D'ESAME

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Bruno Becchi
Produzioni vegetali	Carlo Bergesio
Trasformazione dei prodotti	Elena Nuti
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	Commissario esterno
LINGUA INGLESE	Commissario esterno
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	Commissario esterno

Dirigente scolastico
prof. Adriana Aprea

Estratto dall' O.M. n. 55 del 22.03.2024

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli *stage* e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo *on-line* dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

A) PROFILO DELLA CLASSE

Coordinatore di classe: Prof. Marcello Bornice

1. Presentazione della classe

La classe è composta da 14 studenti (2 femmine e 12 maschi), iscritti all' indirizzo ITGA AGRARIA, AGROALIMENTARE AGROINDUSTRIA ART. "GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO".

Nella classe è presente una studentessa che pur avendo la facoltà di avvalersi della Legge n.170 del 2010 e per la quale è stato predisposto il PDP, ma non ha mai voluto utilizzare le misure previste dalla suddetta legge, per cui il PDP non è stato mai sottoscritto, e uno studente che si avvale della Legge n.104 del 1992 per il quale è stato predisposto il PEI con programmazione non curriculare (differenziata).

La classe 5 L nel corso del triennio si è evoluta complessivamente in modo positivo: una maturazione generale diversificata per ciascun alunno nella propria dimensione, ha condotto, oggi ad avere un gruppo di studenti piuttosto collaborativi, alcuni dei quali responsabili, affidabili e anche accorti alle problematiche dell'alunno con disabilità che è molto ben integrato e coinvolto nel gruppo classe.

In generale, durante l'anno gli alunni hanno dimostrato comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli insegnanti e tra di loro. La partecipazione alle attività didattiche, nel complesso, si è dimostrata accettabile e in qualche caso propositiva; l'interesse, l'applicazione e il rispetto degli impegni non sono sempre risultati costanti per tutti. Il metodo di lavoro acquisito risulta non sempre efficace e i livelli raggiunti appaiono diversificati. Il profitto complessivo ottenuto risulta almeno sufficiente nella maggior parte dei casi, pur registrando il permanere di difficoltà e carenze in pochissimi soggetti e per alcune discipline. Alcuni si sono attestati su livelli più elevati, denotando un quadro complessivamente positivo. Tutti hanno comunque compiuto un percorso personale di crescita. La maggioranza degli alunni è riuscita a conseguire un livello mediamente accettabile nell'apprendimento delle conoscenze, qualcuno ha acquisito anche particolari competenze soprattutto nelle discipline di indirizzo. Diversi studenti di questa classe, infatti dimostrano particolari attitudini allo svolgimento di molte delle attività operative richieste dal settore agrario.

Anche nelle attività complementari, uscite didattiche, e nelle attività di PCTO la maggior parte degli studenti si sono mostrati attivi e interessati, disponibili e corretti negli atteggiamenti e nei comportamenti ed il loro operato è stato particolarmente apprezzato dai tutor esterni.

2. Storia del triennio della classe

Durante il triennio, il gruppo classe si è mantenuto sostanzialmente omogeneo: promossi 15 dei 16 alunni totali della classe 3[^]; nella classe 4[^] si è aggiunta un'alunna e dei 16 alunni totali, una si è ritirata e un'alunno non è stato ammesso alla classe 5[^].

3. Continuità didattica del triennio

La classe ha mantenuto la continuità didattica completa nei seguenti insegnamenti:

1. Storia
2. Produzioni animali (ITP cambiato sia in terza, che in quarta, che in quinta)
3. Produzioni vegetali (ITP cambiato in quarta)
4. Lingua inglese (con supplenti intermedi per alcuni periodi)
5. Economia, estimo, legislazione e marketing (cambiato in quarta)
6. Trasformazione dei prodotti (ITP cambiato sia in terza, che in quarta, che in quinta)
7. Matematica (con supplente in terza per qualche periodo)
8. IRC (attività alternative)
9. Scienze motorie e sportive

La continuità didattica è mancata invece nelle seguenti discipline:

1. Italiano (cambiano in quarta)
2. Genio rurale (cambiato sia in terza, che in quarta, che in quinta)

4. Situazioni particolari:

Studenti con Piani Educativi Individualizzati

Nella classe è presente uno studente per il quale è stato predisposto e realizzato il Piano Educativo Individualizzato che prevede sistemi di valutazione che fanno riferimento a programmazioni non curricolari (anche detti differenziati), pertanto le prove d'esame accerteranno preparazione idonea al rilascio di un attestato di crediti formativi. Nell'allegato personale dell'alunno sono descritte nel dettaglio le motivazioni e le modalità di effettuazione delle prove di esame; altresì sono riportati ulteriori elementi utili per illustrare il percorso educativo e formativo svolto.

Fa parte del presente documento l'allegato n 1 riservato, posto all'attenzione del Presidente

della Commissione.

a. Studenti DSA

Nella classe è presente una studentessa con disturbi specifici di apprendimento per la quale è stato predisposto il PDP, ma non ha mai voluto utilizzare le misure previste dalla suddetta legge, per cui il PDP non è stato mai sottoscritto.

Fa parte del presente documento l'allegato n 2 riservato, posto all'attenzione del Presidente della Commissione.

b. Studenti BES alfabetizzazione, altri BES

Nessuno.

c. Studenti fragili o per i quali è stato predisposto PdP o PeP

Nessuno.

d. Studenti atleti per i quali è stato predisposto un Pfp

Il Consiglio di Classe in accordo della famiglia e degli studenti interessati ha riconosciuto la situazione di due studenti atleta. Fanno parte del presente documento gli allegati n. 3 e 4 riservati, posti all'attenzione del Presidente della Commissione.

B) OBIETTIVI COMPORTAMENTALI E COGNITIVI TRASVERSALI

Concordati dal consiglio di classe e formulati in termini di conoscenze, di competenze e di capacità

1. Obiettivi prefissati

All'inizio dell'a.s. il Consiglio di classe si era prefisso il conseguimento dei seguenti obiettivi:

a. Comportamentali

1. rispettare l'ambiente interno ed esterno della scuola;
2. partecipare attivamente e consapevolmente al lavoro in classe e nelle uscite didattiche, mantenendo un comportamento corretto e rispettoso;
3. ascoltare e confrontarsi con gli altri, rispettandone le idee;

4. saper lavorare in gruppo in modo produttivo, sviluppando capacità di critica ed autocritica;
5. acquisire costanza e regolarità nell'applicazione, rispettando i tempi di studio.

b. Cognitivi

1. acquisire piena (o, comunque, adeguata) padronanza dei mezzi espressivi, con correttezza morfosintattica e proprietà lessicale, anche nell'uso delle lingue straniere e dei linguaggi specifici;
2. acquisire capacità di individuare e analizzare problemi, anche complessi, e di giungere ad una sintesi esecutiva;
3. sviluppare capacità di analisi, sintesi, rielaborazione personale;
4. acquisire un metodo di lavoro quanto più efficace ed autonomo possibile;
5. sviluppare capacità di collegamento fra le varie discipline, anche nell'ottica del potenziamento della capacità di interpretare in maniera autonoma la complessa realtà contemporanea.

2. Obiettivi raggiunti (situazione finale rispetto a quella di partenza)

A conclusione del percorso scolastico, si può affermare che obiettivi previsti in sede di programmazione iniziale possono essere ritenuti conseguiti almeno in una componente abbastanza significativa della classe, i cui studenti hanno dimostrato un progresso e un miglioramento nei comportamenti e nella responsabilità nel lavoro didattico e nell'ambito della vita scolastica.

C) METODOLOGIE, STRATEGIE, STRUMENTI E VERIFICHE

1. Metodologie e strategie

Lezioni frontali; lezioni interattive dialogate; analisi ed interpretazione di tabelle, grafici, diagrammi; letture guidate; lavori per piccoli gruppi, relazioni, discussioni, ricerche su internet, visione di film e filmati; attività laboratoriali; attività in palestra, piscina e altri impianti sportivi.

2. Strumenti

Libri di testo; articoli di giornale; riviste; saggi; dispense; appunti; manuale di estimo; dizionari e opere enciclopediche; materiali audio/video; Codice Civile; laboratori disciplinari.

3. Tipologia delle verifiche

Trattazione sintetica di argomenti; quesiti a risposta singola; produzione di elaborati e artefatti; relazioni; prove strutturate a tipologia mista; prove pratiche: soluzione di problemi; interrogazioni.

4. Strategie per il sostegno e il recupero

Ciascun insegnante ha previsto durante le proprie ore di lezione dei momenti di ripasso collettivo prima dell'inizio delle verifiche e prima di intraprendere un nuovo argomento per effettuare un recupero in itinere.

Sono stati organizzati sportelli didattici per il recupero durante il secondo quadrimestre.

D) PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'ORIENTAMENTO

1. Caratteristiche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) costituiscono un'opportunità formativa che integrandosi nel tradizionale percorso di studi:

- Coniugano conoscenze a abilità e promuove la costruzione delle competenze e di apprendimenti significativi in contesti reali e significativi.
- Favoriscono una maggiore interazione tra scuola e contesto produttivo e lavorativo con ricadute sia sul percorso formativo del singolo studente e del gruppo classe, sia sulla progettazione degli interventi didattici.
- Contribuiscono alla costruzione di competenze sia di asse che di cittadinanza.
- Promuovono aspetti di orientamento in uscita e di attività di problem posing e problem solving.

Presupposto essenziale dei PCTO è l'equivalenza formativa tra esperienza educativa in aula e in ambiente di lavoro. Tale equivalenza ha richiesto il coinvolgimento di tutto il Consiglio di Classe e di gran parte delle discipline tanto in fase di progettazione e implementazione che nella fase valutativa e autovalutativa delle competenze acquisite.

La durata del percorso da sviluppare nel secondo biennio e nell'ultimo anno degli Istituti tecnici è di almeno 150 ore.

Tutti gli studenti hanno superato abbondantemente il monte ore richiesto. Le attività principali che hanno permesso ciò, sono state le seguenti:

Terzo anno:

- 1) corso sulla sicurezza nei luoghi di lavoro (16 ore);
- 2) Progetto DIS (16 ore);
- 3) Recupero e valorizzazione della razza mugellese (10 ore);
- 4) Smart milking (5 ore);
- 5) Seminari CCIA Firenze (5 ore);
- 6) Orientamento in entrata (5 ore).

Quarto anno:

- 1) Stage in azienda (80 ore);
- 2) Orti sperimentali (35 ore);
- 3) Fiera Agricola Mugellana (20 ore);
- 4) Orientamento in entrata (5 ore).

Quinto anno:

- 1) Seminari CCIA Firenze (12 ore);
- 2) Corso di potatura di pomacee e vite (15 ore);
- 3) Orientamento in entrata (5 ore).

E) MODULI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE IN METODOLOGIA CLIL

Nel corso dell'anno scolastico verrà svolto un modulo di n. 4 ore relativo alla disciplina Matematica in lingua inglese dal titolo "Let's do Maths in English" relativo all'opportunità di usare la lingua Inglese in contesti cognitivi diversi, partendo da argomenti di matematica già noti (vedi programmazione allegata).

MODULO CLIL 5L

Classe: 5L

Docente: Ilaria Montagni

Titolo modulo: Let's do Maths in English

Percorso CLIL: Partendo da argomenti di matematica già noti, gli studenti hanno l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti cognitivi diversi. Verranno assegnate attività, anche sotto forma di gioco, da svolgere a gruppo riguardanti definizioni e concetti dell'analisi matematica. La correzione dei tasks avverrà in maniera collegiale dove verranno fatte riflessioni sia sul concetto matematico sia sul vocabolario matematico in lingua inglese.

Discipline coinvolte: matematica, inglese

Totale ore: 4 ore

Contenuti disciplinari:

La descrizione di una funzione e analisi del grafico.

Le proprietà delle funzioni elementari (retta e parabola).

Lo studio di una funzione: dominio, studio del segno, intervalli di crescita e punti critici.

Punti stazionari del grafico e asintoti.

integrali definiti e calcolo di aree

Competenze:

saper descrivere grafici e funzioni in inglese.

saper leggere la simbologia propria della matematica in lingua inglese.

saper individuare e studiare i punti critici di una funzione matematica

Metodologia:

Brainstorming, inquired-based learning, cooperative learning.

Risorse:

Attività preparate dalla docente. schede, glossario per imparare il vocabolario matematico e lavagna.

Modalità e strumenti di verifica:

La verifica dell'apprendimento avverrà tramite domande in classe.

F) EDUCAZIONE CIVICA

Discipline coinvolte: Lingua e letteratura italiana, Storia, Scienze motorie, Religione cattolica (Attività alternative), Economia, estimo, marketing e legislazione, GAT.

N. ore complessive: 30

(Entro la fine dell'anno scolastico sono programmate altre attività, tra cui la partecipazione alla Giornata di studio degli obiettivi di Agenda 2030 prevista per il 5 giugno 2024).

1. Costituzione, diritto, legalità e solidarietà

Obiettivi specifici:

- a. Contestualizzare storicamente e promuovere la conoscenza consapevole dei principi, delle norme e dei valori fondanti la Costituzione Italiana;

- b. Collocare la cittadinanza in un orizzonte europeo e mondiale;
- c. Contestualizzare storicamente il ruolo delle Istituzioni, mettendo in relazione le dinamiche antropologiche e i relativi cambiamenti culturali e ambientali nel tempo.

Livello di raggiungimento degli obiettivi: il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunte complessivamente, risulta buono.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

Obiettivi specifici:

- a. Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate;
- b. Promuovere conoscenze, comportamenti e pratiche di riduzione dell'impatto economico e produttivo sulla natura e sulle sue risorse;
- c. Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità e conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030;
- d. Educare gli studenti verso il tema della donazione sia come valore in sé sia per il suo valore sociale.
- e. Promuovere una cultura fondata sulla parità di genere

Livello di raggiungimento degli obiettivi: il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunte complessivamente, risulta buono.

3. Cittadinanza digitale

Obiettivi specifici:

- a. Saper partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;
- b. Promuovere un utilizzo consapevole delle tecnologie digitali.

Livello di raggiungimento degli obiettivi: il livello delle conoscenze e delle competenze raggiunte complessivamente, risulta buono.

- **Altro**

- uscite didattiche ad aziende dedicate in particolare a Trasformazione prodotti (Cantine Frescobaldi sia dell'Azienda di Pomino (Rufina) sia di Nipozzano

(Pontassieve), a Produzioni vegetali ed Economia, estimo, marketing e legislazione [(Azienda agricola "Podere il Moro" a San Rocco a Pilli (SI)], alla fabbrica dei marroni di Marradi, e all'azienda agricola "La Matteredia" Vicchio (FI).

- viaggio di istruzione a Valencia.

G. PROGETTO DI ORIENTAMENTO D'ISTITUTO

Questa nuova attività ha previsto una progettazione di un percorso di almeno 30 ore così articolato:

1. Modulo di 17 ore con Proforma (POR Regione Toscana) organizzate nel seguente modo:

- a. Fiera orientamento post-diploma 6 ore;
- b. Rapporti di lavoro e tipologie di contratto 2 ore;
- c. Autoimprenditorialità ed imprenditorialità femminile 2 ore;
- d. Opportunità programmazione comunitaria 2 ore;
- e. Titolari di aziende 1 ora;
- f. Orientamento di gruppo 2 ore;
- g. Orientamento individuale 2 ore.

2. Incontri con il tutor scolastico per piattaforma 4 ore.

3. 1 PCTO con valore formativo: Seminari della CCIIA Firenze 12 ore.

4. Salva una vita 5 ore.

Il progetto ha previsto un totale di 38 ore per far sì che tutti gli studenti (anche se assenti a qualche attività) avessero la possibilità di raggiungere il minimo di ore previsto dalla normativa Nazionale, e così è stato per tutti.

G) SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Durante l'anno sono state effettuate n. 3 simulazioni della prima prova scritta dell'Esame di Stato (5/12/23, 21/2/24, 9/5/24).

Durante l'anno è stata effettuata n. 1 simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato (28/2/24). Un'altra verrà effettuata il 14/5/24.

Si prevede, entro la fine dell'anno scolastico lo svolgimento di una prova di simulazione dell'orale per alcuni studenti.

H) ALLEGATI

Si allegano al documento:

1. Criteri stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno;
2. Criteri seguiti nell'attribuzione del credito scolastico.
3. Allegati riservati depositati in segreteria e posti all'attenzione del Presidente della Commissione (allegati n. 1, 2, 3,4);

Criteria stabiliti dal progetto educativo d'Istituto per la valutazione nel corso dell'anno (valutazione in decimi)

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO	GIUDIZIO ANALITICO
10	ECCELLENTE	Totale autonomia nello studio, con conoscenza eccellente della disciplina e una originale abilità rielaborativa e critica dei contenuti. Competenze di eccelso livello. Brillanti capacità espressive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
9	OTTIMO	Autonomia nello studio, ottima conoscenza della disciplina e spiccata abilità rielaborativa dei contenuti. Competenze d'alto livello. Ottima capacità espositiva e uso corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Preparazione organica e uniformemente sondata. Competenze di buon livello. Buona capacità rielaborativa e critica. Chiarezza espositiva ed utilizzo consapevole dei linguaggi specifici
7	DISCRETO	Preparazione diligentemente organica della disciplina, benché non uniformemente curata. Capacità di collegamento tra i contenuti, applicati con parziale autonomia. Esposizione ordinata e corretta, quantunque non sempre precisa nel lessico.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali, applicati non senza qualche errore e incertezza. Impegno lento e disuguale da stimolare. Complessivamente corretta e appropriata l'esposizione.
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza incompleta e superficiale dei contenuti. Scarse competenze e abilità. Impegno poco assiduo e sistematico. Esposizione carente sul piano morfosintattico e lessicale.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravi lacune nelle strutture cognitive di base. Scarsa motivazione allo studio. Impegno episodico e scadente. Competenze e abilità esigue. Esposizione assai carente sul piano morfosintattico e lessicale.
3-1	ASSOLUTAMENTE INSUFFICIENTE	Preparazione assente. Competenze e abilità inapprezzabili. Disinteresse e disimpegno totale. Mancanza e/o uso errato di strumenti espressivi.

Criteria seguiti nell'attribuzione del credito scolastico

- 1. Punteggio iniziale (corrispondente alla media dei voti)**
- 2. Credito dell'anno**
 - a. Partecipazione all'attività didattica:**
 - i. Frequenza assidua
 - ii. Partecipazione al dialogo educativo
 - iii. Partecipazione attiva e propositiva alle lezioni (interesse e impegno, compreso l'impegno e il profitto in Religione o nelle Attività Alternative)
 - b. Attività integrative**
 - c. Attività inerenti al corso di studi svolte all'interno della scuola**
- 3. Credito Formativo**
 - a. Partecipazione progetti organizzati dalla Scuola**

Attività complementari dell'ultimo anno di corso

1. **attività sportive, teatro, cinema, etc.**
.....
2. **attività e progetti pluridisciplinari anche in collegamento con agenzie estere**
.....
3. **altro**

Classe 5 L Materia ITALIANO Anno scolastico 2023 - 2024
Professor. Bruno BECCHI
PROGRAMMA SVOLTO
ARGOMENTI SVOLTI.

Giosue Carducci

da Rime nuove

Pianto antico

San Martino

da Odi barbare

Nevicata

Giovanni Verga

da Vita dei campi

Rosso Malpelo

La Lupa

da I Malavoglia

Il mondo arcaico e l'irruzione nella storia

La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno

da Novelle rusticane

La roba

da Mastro don Gesualdo

La morte di mastro-don Gesualdo

Gabriele D'Annunzio

da Il piacere

Il ritratto di un esteta

da Alcyone

La sera fiesolana

La pioggia nel pineto

Giovanni Pascoli

da Myricae

Lavandare

X Agosto

Novembre

da Canti di Castelvecchio

Il gelsomino notturno

Filippo Tommaso Marinetti

da Zang tumb Tuum

Bombardamento

Italo Svevo

da La coscienza di Zeno

Prefazione

Preambolo

Il fumo

Luigi Pirandello

Il fu Mattia Pascal: trama, temi ed elementi rilevanti

da Novelle per un anno

La patente

Il treno ha fischiato

Giuseppe Ungaretti

Veglia

San Martino del Carso
Soldati
Eugenio Montale*
da Ossi di seppia
Merigiare pallido e assorto
Spesso il male di vivere ho incontrato
da Satura
Ho sceso dandoti il braccio
Salvatore Quasimodo
da Acque e terre
Ed è subito sera
da Giorno dopo giorno
Alle fronde dei salici

Dante Alighieri e la Divina Commedia
Purgatorio
Lettura, parafrasi ed osservazioni sul testo dei seguenti canti
III (vv. 103-145)
XI (vv. 73-142)
XXX (vv. 22-145)
Paradiso
Introduzione alla cantica
La struttura del Paradiso
Lettura, parafrasi ed osservazioni sul testo dei seguenti canti
III
XXX (vv. 1-54 e 142-145 in sintesi)

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Gli autori e le opere indicate a partire dall'asterisco saranno affrontati dopo la stesura del presente programma. Eventuali variazioni rispetto a quanto su indicato saranno indicate nel programma svolto e comunicate alla Commissione d'esame in occasione della riunione preliminare.

Data Vicchio, 1° maggio 2024

Firma

Prof. Bruno Becchi

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia ITALIANO Classe 5 L A.S. 2023-2024

Docente Bruno BECCHI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Gli allievi hanno partecipato alle attività didattiche in modo positivo, con impegno adeguato, apprezzabile disponibilità al lavoro, attenzione attiva ed organizzata, soprattutto in occasione delle spiegazioni e delle lezioni del docente. Tuttavia, a causa delle caratteristiche personali, inevitabilmente differenziato risulta il livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità. La classe pertanto si articola sulla base dei seguenti stadi: buono – ottimo: due terzi degli allievi; più che sufficiente: due allievi; sufficiente: un allievo.

Nel complesso soddisfacente è il grado di capacità espositiva nella forma orale, con un apprezzabile uso anche del lessico specifico della disciplina; da migliorare in diversi casi è invece la comunicazione nella forma scritta, dove permane qualche incertezza sotto l'aspetto della fluidità sintattica, della coesione dei contenuti e della correttezza ortografica. In qualche caso sarebbe indispensabile pure un maggior ordine formale nella stesura degli elaborati.

CONOSCENZE

Conoscere i movimenti letterari italiani studiati e gli eventuali collegamenti con quelli europei;

Conoscere la biografia, le opere, il pensiero e la poetica di autori della letteratura italiana

Conoscere le caratteristiche di un testo letterario in prosa ed in poesia

Conoscere le principali figure retoriche di un testo letterario

Conoscere le caratteristiche di un'esposizione orale, con particolare riguardo al colloquio dell'Esame di Stato

Conoscere le caratteristiche e le finalità di un testo espositivo

Conoscere le caratteristiche e le finalità di un testo argomentativo

COMPETENZE E CAPACITÀ

Comprendere e analizzare testi letterari e saperli contestualizzare nel periodo storico di riferimento

Identificare, nei testi analizzati, le caratteristiche tematiche e stilistiche dell'autore e del movimento letterario cui appartiene

Cogliere le analogie e le differenze tematiche e stilistiche tra testi di uno stesso autore o di autori diversi

Esprimersi in modo appropriato, nella forma orale e scritta, utilizzando anche il lessico specifico della disciplina

Formulare un giudizio critico su un testo analizzato, sia nella forma orale che scritta

Produrre un elaborato di analisi ed interpretazione di un testo letterario, un tema argomentativo e una riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Ogni argomento è stato affrontato partendo da una spiegazione iniziale, dall'inquadramento storico-letterario dell'autore e dalla lettura e l'analisi dei testi. Si è proceduto poi ad un'immediata verifica in classe del livello di comprensione attraverso una discussione orale e da una prima applicazione dei contenuti affrontati. È seguita l'azione di consolidamento mediante lo studio individuale da svolgersi a casa ed infine quella della valutazione attraverso momenti di verifica orale e scritta. Le verifiche orali e la restituzione degli elaborati scritti sono state utilizzate anche come occasioni di attività di ripasso, recupero ed integrazione in itinere.

Il lavoro di spiegazione e di esercitazione svolto sui libri di testo e sul quaderno è stato integrato da schemi, scalette, fotocopie, schede documentarie ed altro materiale tratto da altri libri, da enciclopedie e da siti internet opportunamente scelti.

Tutto ciò è stato accompagnato da costanti interventi volti a motivare gli studenti, sollecitando le preconoscenze e le competenze di base, coinvolgendoli nelle attività e favorendo un clima di collaborazione reciproca.

Il lavoro didattico si è svolto sempre in presenza e prevalentemente in aula.

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

L'insegnamento della disciplina, che si è articolato in quattro ore settimanali – suddivise in tre dedicate alla Letteratura ed una allo studio di canti scelti del Purgatorio e del Paradiso dantesco -, si è svolto utilizzando, oltre il testo adottato (G. BALDI, S. GIUSSO, M. RAZETTI, G. ZACCARIA, *I classici nostri contemporanei*, v. 5.2, *Dall'età post-unitaria al primo Novecento*; v. 6, *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Milano – Torino, Pearson, 2019), fotocopie e dispense fornite dall'insegnante e appunti presi a lezione, supporti multimediali come Cd e dvd, grazie ai quali gli studenti hanno potuto usufruire di immagini, filmati e film su tematiche collegate a quelle di studio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

La valutazione si è svolta mediante prove orali (colloqui alla cattedra, discussione in classe con interventi dal banco, esercizi di parafrasi, analisi del testo e commento) e prove scritte (elaborati di analisi ed interpretazione di testi letterari in prosa e in poesia, temi di carattere argomentativo e riflessioni critiche di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). Si sono svolte anche tre simulazioni di Prima prova dell'Esame di Stato di cinque ore ciascuna (5 dicembre 2023, 21 febbraio 2024, 9 maggio 2024) e la Prova Invalsi di Italiano il 9 marzo 2024.

l'insegnante
Prof. Bruno Becchi

Borgo S. Lorenzo, 25 aprile 2024

Classe 5 L Materia STORIA Anno scolastico 2023 - 2024

Professor. Bruno BECCHI

PROGRAMMA SVOLTO

ARGOMENTI SVOLTI.

Unità 1. Il Mondo e l'Italia all'inizio del Novecento

L'epoca della società di massa della guerra

L'Italia nell'età giolittiana

Unità 2. Dalla Prima guerra mondiale alla Grande crisi

La Prima guerra mondiale

La Rivoluzione russa

Lo scenario mondiale nel primo dopoguerra

La crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo in Italia

La crisi del Ventinove e il New Deal

Unità 3. L'età dei totalitarismi

L'Italia fascista

La Germania nazista

Lo stalinismo in Unione Sovietica *

La Seconda guerra mondiale

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Gli argomenti indicati a partire dall'asterisco saranno affrontati dopo la stesura del presente programma. Eventuali variazioni rispetto a quanto su indicato saranno indicate nel programma svolto e comunicate alla Commissione d'esame in occasione della riunione preliminare.

Data Vicchio, 1° maggio 2024

Firma

Prof. Bruno Becchi

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Storia Classe 5 L A.S. 2023-2024

Docente Bruno BECCHI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITÀ:

Gli allievi hanno partecipato alle attività didattiche in modo positivo, con impegno adeguato, apprezzabile disponibilità al lavoro, attenzione attiva ed organizzata, soprattutto in occasione delle spiegazioni e delle lezioni del docente. Tuttavia, a causa delle caratteristiche personali, inevitabilmente differenziato risulta il livello di acquisizione di conoscenze, competenze e capacità. La classe pertanto si articola sulla base dei seguenti stadi: buono – ottimo: oltre due terzi degli allievi; più che sufficiente - sufficiente: due allievi.

Fatta eccezione per i due studenti che si collocano sul gradino più basso, nel complesso soddisfacente è il grado di capacità espositiva nella forma orale, con un apprezzabile uso anche del lessico specifico della disciplina.

CONOSCENZE

Conoscere i principali eventi che hanno riguardato l'Italia, l'Europa e il mondo nel periodo storico studiato;

Conoscere gli elementi di continuità e di mutamento tra fenomeni appartenenti al contesto economico, politico, sociale e culturale dell'Italia, dell'Europa e del mondo

Conoscere la dimensione spazio-temporale dei fenomeni storici

Conoscere il rapporto di causa-effetto tra fenomeni storici

Conoscere il lessico specifico della disciplina

COMPETENZE E CAPACITÀ

Individuare le diverse componenti di un fenomeno storico

Cogliere le connessioni tra fatti storici e tra idee ed eventi

Collocare fatti ed eventi nello spazio e nel tempo

Mettere in relazione il contesto italiano con quello europeo

Comprendere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia italiana, europea e mondiale

Esporre i contenuti in modo chiaro e coeso, utilizzando il lessico specifico della disciplina

Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici

4. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Ogni argomento è stato affrontato partendo da una spiegazione iniziale per proseguire poi con un'immediata verifica in classe del livello di comprensione attraverso una discussione orale e da una prima applicazione dei contenuti affrontati. È seguita l'azione di consolidamento mediante lo studio individuale da svolgersi a casa ed infine quella della valutazione attraverso momenti di verifica orale. Le verifiche orali sono state utilizzate anche come occasioni di attività di ripasso, recupero ed integrazione in itinere.

Il lavoro di spiegazione e di esercitazione svolto sui libri di testo e sul quaderno è stato integrato da schemi, scalette, fotocopie, schede documentarie ed altro materiale tratto da altri libri, da enciclopedie e da siti internet opportunamente scelti.

Tutto ciò è stato accompagnato da costanti interventi volti a motivare gli studenti, sollecitando le preconoscenze e le competenze di base, coinvolgendoli nelle attività e favorendo un clima di collaborazione reciproca.

Il lavoro didattico si è svolto sempre in presenza e prevalentemente in aula.

5. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

L'insegnamento della disciplina, che si è articolato in due ore settimanali, anche se in molte circostanze l'ora prevista per il venerdì è più saltata per cause indipendenti dalla volontà del docente, come lezioni fuori dall'aula di altre discipline, visite guidate, incontri di orientamento, scioperi e sospensione delle attività didattiche per allarme meteo e altro ancora. Quanto al materiale adottato si sono utilizzate, oltre il testo adottato (G. BORGOGNONE - D. CARPANETTO, *Gli snodi della Storia*, v. 3, *Il Novecento e il mondo attuale*, Milano – Torino, Pearson, 2020), fotocopie e dispense fornite dall'insegnante e appunti presi a lezione, romanzi, supporti multimediali come Cd e dvd, grazie ai quali gli studenti hanno potuto usufruire di immagini, filmati e film su tematiche collegate a quelle di studio.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

La valutazione si è svolta mediante prove orali, sotto forma prevalentemente di colloqui alla cattedra e discussione in classe con interventi dal banco.

l'insegnante
Prof. Bruno Becchi

Borgo S. Lorenzo, 25 aprile 2024

PROGRAMMA DI INGLESE

Dal libro di testo di Rizzoli, Po, Sartori, Delisle, Global Farming, Rizzoli Languages, sono stati svolti i seguenti argomenti:

The green world of plants	p 162/163
The parts of a plant	p 167/8
The process of photosynthesis	p 172
Threats plant have to face	p 179
How to recognize plant diseases:	p 181
Downy Mildew, leaf spots, powdery mildew, grey mould, viruses, root rot	
Prevention is the best cure	p 188
Legumes	p 220
Cereal crops	p 222
The potato	p 224
Vegetables	p 231
Fruit plants	p 238
Pome fruits	p 241
Stone fruits or drupes	p 243
Grapes	p 245
Olive oil: drops of gold	p 289/290
Growing grapes	p 294
From grapes to wine: wine making	p 296/7
Gli studenti	L'insegnante Elisabetta Capitelli

ALL A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Inglese** Classe **5[^]L** A.S. **2023-2024**

Docente **Elisabetta Capitelli**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Il programma è stato abbastanza conforme a quanto preventivato nel piano di lavoro iniziale, fatta eccezione di alcuni cambiamenti effettuati in itinere, sia per facilitare i collegamenti con altre discipline, laddove è stato possibile, che a causa di una mia assenza per problemi di salute e le loro uscite didattiche.

Per questi motivi il programma presenta meno argomenti rispetto a quanto preventivato. Il programma è stato effettuato attraverso fasi volte al raggiungimento dei due obiettivi principali che costituiscono il proseguimento delle attività già intraprese nel corso degli anni precedenti:

a) consolidamento delle abilità linguistiche fondamentali quali la comprensione e la produzione orali e scritte come strumenti necessari a finalizzare un approccio metodologico di tipo comunicativo e ripasso di alcune nozioni morfo-sintattiche.

b) conoscenza di argomenti teorici, inerenti all'indirizzo GAT, molti dei quali sono stati affrontati dagli allievi in altre discipline d'indirizzo nel corso degli anni, e capacità di esporli in lingua straniera in modo sufficientemente autonomo, corretto e fluido e con una pronuncia accettabile, nonché la capacità di rielaborare con sufficiente correttezza formale gli argomenti trattati e di fare collegamenti anche interdisciplinari, quando è stato possibile.

Abbiamo inoltre lavorato per migliorare le abilità e le competenze richieste alla fine del ciclo scolastico, quali:

1) saper organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali, soprattutto in quelle tecnico-professionali; saper produrre testi comunicativi scritti e orali in modo accettabile; conoscere il lessico e la fraseologia per affrontare situazioni sociali e di lavoro; saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche in modo accettabilmente corretto.

2) saper esporre le proprie opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro e comprendere le idee principali in testi orali e scritti in modo accettabilmente corretto; produrre testi scritti ed orali coerenti riguardanti esperienze e situazioni relative al proprio settore di indirizzo.

La classe è composta da 14 alunni di cui una con DSA per la quale non è stato necessario usare né strumenti dispensativi né compensativi, per sua scelta, in quanto l'alunna è stata in grado di affrontare le varie prove autonomamente. Inoltre uno studente è stato seguito da insegnanti di sostegno, per il quale si rimanda al PEI. Per questo alunno è stato redatto apposito documento dal CdC. La classe ha avuto continuità didattica in questa disciplina fin dalla terza, fatta eccezione di un periodo di tre mesi all'inizio della quinta, periodo in cui sono stata assente per malattia. Nel corso del triennio buona parte degli studenti ha mostrato un impegno piuttosto costante, anche se i risultati non sono stati uguali per tutti, in quanto alcuni hanno mostrato di avere lacune di base che non sempre hanno sanato, il che non ha permesso loro di ottenere risultati costantemente sufficienti. Alcuni hanno raggiunto le competenze richieste in modo accettabilmente adeguato, o, addirittura, con ottimi risultati. Alcuni studiano in modo mnemonico in quanto non hanno imparato a rielaborare quanto appreso. Per aiutare i più deboli, fin dalla terza, ho effettuato un ripasso costante, ho fatto riferire loro quanto letto, cercando di abituarli a distaccarsi il più possibile dal testo in modo accettabilmente

corretto e ad avere una pronuncia decente. Talvolta ho dovuto abbassare gli obiettivi minimi. Per quanto riguarda la disciplina, quasi tutti hanno avuto un comportamento educato e disponibile. Solo un gruppetto è stato spesso richiamato in quanto disturbava la lezione

METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Sono state messe in atto alcune strategie per aiutare gli studenti a comprendere ed esporre in L2, come, per esempio, la lettura di testi, soprattutto di microlingua e l'ascolto di testi orali, per migliorare le loro competenze.

Inizialmente abbiamo confrontato e messo in comune le conoscenze pregresse sugli argomenti proposti di volta in volta; successivamente sono stati effettuati l'ascolto e la lettura del testo, per comprendere ed esercitare la pronuncia, mettendo in evidenza il lessico nuovo e ripassando le nozioni dove avevano trovato maggiori difficoltà. Attraverso domande sul testo appena letto, è stato verificato quanto compreso, cercando di far rielaborare con parole proprie le risposte, per arrivare, infine, a fare collegamenti.

MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

I libri di testo utilizzati sono stati: di Po, Sartori, Delisle, Global Farming, Rizzoli Languages e di Ursoleo, Gralton, Complete Invalsi 2.0, Helbling. L'orario delle lezioni è stato di tre ore settimanali. Sono state utilizzate tecnologie audiovisive.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte, verifiche orali)

Per quanto riguarda le verifiche scritte, ho somministrato domande aperte sugli argomenti effettuati. Ho permesso loro l'uso del dizionario bilingue.

Le verifiche orali erano basate sui temi svolti in classe, con collegamenti tra i vari argomenti e, laddove è stato possibile, anche con le altre discipline.

PROGRAMMA SVOLTO di MATEMATICA 5L

DERIVATA DELLE FUNZIONI IN UNA VARIABILE

- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Derivata delle funzioni elementari ($y = c$, $y = x$, $y = x^n$, $y = \log(x)$, $y = e^x$, $y = \sin x$, $y = \cos x$)
- Teoremi sul calcolo delle derivate (solo enunciati):
 - derivata della somma algebrica di due funzioni
 - derivata del prodotto di due funzioni
 - derivata del quoziente di due funzioni
 - derivata della composizione di due funzioni elementari
- Derivata di funzioni composte, Derivata del logaritmo, derivata dell'esponenziale, derivata del seno e coseno
- Studio del segno della derivata prima di una funzione: funzioni crescenti e decrescenti
- Individuazione dei punti stazionari di una funzione: max, min, flesso a tg orizzontale
- Applicazioni del calcolo della derivata alla fisica
- Problemi di ottimizzazione

INTEGRALE INDEFINITO

- Concetto di integrale, primitiva di una funzione
- proprietà dell'integrale definito
- Integrali immediati
- Integrazione per scomposizione
- Integrali di funzioni composte
- calcolo della primitiva passante per un punto

INTEGRALE DEFINITO. Calcolo di aree e volumi

- Relazione tra area e integrale
- la somma di Riemann
- Integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Calcolo di aree
- Calcolo di volumi di solidi di rotazione

All: A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Matematica Classe 5L A.S. 2023/2024

Docente Ilaria Montagni

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**:

Il programma di matematica affrontato quest'ultimo anno ha riguardato gli elementi fondamentali dell'analisi matematica con l'acquisizione di concetto di limite, di derivata e di integrale. Gli studenti hanno raggiunto competenze che permettono loro di risolvere i problemi classici dell'analisi matematica (calcolo di limiti, calcolo di derivate, calcolo di aree, studi di funzione relativi solo a funzioni razionali). La maggior parte degli studenti della classe ha conseguito una preparazione positiva, adeguata agli obiettivi fissati all'inizio dell'anno scolastico. Alcuni studenti si sono distinti per metodo di studio organico, partecipazione attiva e buon profitto. Il lavoro a casa è generalmente stato eseguito in modo costante, da un buon numero di alunni, da qualcun altro in modo sommario e molto discontinuo. Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in maniera diversificata, dati i vari livelli di preparazione iniziale e l'impegno più o meno costante dei singoli studenti, nello studio autonomo.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

La metodologia privilegiata è stata quella della lezione dialogata in modo da rendere attivo il gruppo classe in una azione partecipativa in cui ogni alunno contribuisce a costruire nuovi apprendimenti. Tutto ciò allo scopo di valutare costantemente l'attenzione e l'applicazione e di stimolare le capacità elaborative, logiche e critiche degli studenti.

Per rendere più accessibili i contenuti sopra elencati e superare le difficoltà di astrazione che si sono presentate nel corso dell'anno, alcune volte l'approccio alle tematiche è stato di tipo intuitivo e sempre accompagnato da una immediata visualizzazione grafica dei concetti affrontati. Si sono fatti continui richiami e

collegamenti con gli argomenti degli anni precedenti, sia per colmare eventuali lacune pregresse che per dare un aspetto unitario alla disciplina.

Non sono state fatte dimostrazioni di teoremi, ma è stato spesso mostrato il modo in cui si arriva a formulare un determinato teorema a partire da concetti già acquisiti. Inoltre sono state date le definizioni e descritte le proprietà utilizzate, mirando soprattutto all'acquisizione della terminologia e dei simboli specifici per esprimere tali proprietà.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Come strumenti si sono utilizzati i supporti e materiali di lavoro tradizionali (lavagna interattiva, libro di testo, appunti), calcolatrice e schemi.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare : (prove scritte sia in presenza che online, verifiche orali sia in presenza che online, test oggettivi, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Al fine di verificare l'efficacia del processo educativo, per ogni parte di programma svolto, si sono effettuate prove scritte e orali. Le interrogazioni orali sono volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e la chiarezza nell'esposizione. Le verifiche scritte sono sempre state articolate sotto forma di problemi ed esercizi a risposta aperta in modo da verificare la comprensione sostanziale di metodi e concetti.

Borgo S. Lorenzo, 5/05/2024

l'insegnante
Ilaria Montagni

Alimentazione, nutrizione, metabolismo

Concetti di appetito, fame, sete

Principi nutritivi, valore nutritivo degli alimenti

Anatomia apparato digerente monogastrici e poligastrici

Fisiologia della nutrizione dei monogastrici e dei poligastrici: assunzione, masticazione, digestione gastrica, digestione intestinale, assorbimento.

Enzimi digestivi

Microrganismi ruminali

Ruminazione e Fermentazioni ruminali, meteorismo

Degradazione ruminale della cellulosa

Degradazione ruminale e utilizzo delle proteine

Composizione alimenti

Importanza e funzione dell'acqua nella alimentazione animale

Importanza della Fibra grezza e delle frazioni fibrose, metodi Weende e Van Soest

Volume di ingombro e capacità di ingestione

L'utilizzazione biologica degli alimenti: dall'energia lorda all'energia netta

Gestione dell'alimentazione nella vacca da latte: curva di lattazione, asciutta, steaming up.

Body condition Score

Dismetabolie: acidosi, svm, svg, collasso puerperale, meteorismo, dislocazione abomaso, edema mammario, chetosi

Gestione dell'alimentazione dei bovini da carne: categorie produttive, fisiologia della crescita e ingrasso, finissaggio, razze e tipi morfogenetici, livelli nutritivi, piani alimentari.

Sistemi di somministrazione degli alimenti: tradizionale, unifeed e relativo carro

Fieno e fienagione

ULS carne

Gli Insegnanti

Laura Turco

Marcello Bornice

Gli studenti

Borgo San Lorenzo, 10 maggio 2024

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Produzioni Animali** Classe 5 L A.S. 2023-2024

Docente **Laura Turco** ltp **Marcello Bornice**

La classe 5 L è costituita da un numero contenuto di alunni, con un alunno con 104. Già dall'inizio del percorso scolastico del triennio gli alunni hanno mostrato di essere un gruppo piuttosto affiatato e ben sortito; andando via via crescendo e maturando il gruppo di alunni risulta oggi ben coeso, disponibile, collaborativo e mostra un atteggiamento di piena inclusione ed empatia con l'alunno 104, appieno integrato sotto tutti i punti di vista.

Qualche soggetto dimostra una certa vivacità, talvolta dettata da un atteggiamento non ancora adeguatamente maturo, ma complessivamente la classe ha sempre mostrato un atteggiamento propositivo, mostrando costantemente interesse e impegno adeguato alla materia; ciò ha permesso di lavorare in un clima tranquillo e disteso in modo costruttivo e proficuo anche per i più fragili. Mediamente si riscontrano buone capacità, l'impegno nello studio è mediamente adeguato così come l'interesse; la partecipazione al dialogo educativo è stata positiva e continua.

La maggioranza degli studenti ha acquisito una propria consapevolezza e una buona autonomia scolastica tanto da raggiungere competenze specifiche adeguate.

Il profitto della maggior parte degli alunni risulta oltre la sufficienza, solo per pochi alunni è solo sufficiente.

Per quanto riguarda le proprietà linguistiche e l'uso di una terminologia tecnico-scientifica propria della materia, sono da considerarsi acquisite in modo adeguato per quasi tutti.

Il programma è stato svolto in modo regolare secondo il normale svolgimento orario della materia; solo pochissimi argomenti sono stati affrontati in modo un po' meno approfondito. Dopo lo svolgimento della parte teorica di fisiologia, si è dato importanza all'aspetto pratico di gestione dell'alimentazione con esempi reali di piani di razionamento e con attenzione ai disordini alimentari più frequenti, legando questi aspetti anche all'aspetto economico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

CONOSCENZE:

Aspetti dell'alimentazione animale

Anatomia e Fisiologia della nutrizione monogastrici e poligastrici

Caratteristiche dei principali alimenti ad uso zootecnico e gestione alimentazione

Tecniche più comuni di alimentazione e razionamento

COMPETENZE:

Saper distinguere gli alimenti ad uso zootecnico, essere in grado di interpretare e valutare una razione, rilevare le caratteristiche degli alimenti per razioni equilibrate

Definire razioni alimentari in relazione ai livelli produttivi/ stati fisiologici

Predisporre razioni e piani alimentari relativi alle diverse produzioni

CAPACITA':

Applicare le conoscenze teoriche alla realtà pratica, mostrare capacità critica e proporre in modo personale soluzioni adeguate alla situazione prospettata.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

La lezione si è svolta per due ore settimanali con la presenza contemporanea, per 1 ora, dell'insegnante e dell'insegnante tecnico pratico: ciò consente la miglior gestione della classe e quindi il miglior svolgimento del programma. Si sono svolte lezioni frontali, lezioni guidate con schemi e disegni alla lavagna, discussioni guidate; sono stati approfonditi specifici argomenti (con uso di riviste, testi più specifici e mezzi multimediali) ai quali è sempre seguita una relazione scritta individuale.

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Testo in adozione: Tesio, Cagliari "Produzioni Animali" Zootecnia 2 Edagricole

Per ampliamenti e delucidazioni: Bittante - Fondamenti di Zootecnica - Liviana; Lucifero, Giorgetti-Nuovi orientamenti dei consumi e delle produzioni alimentari- CNR.

Alimentazione vacca da latte- CRPA. Inoltre, sono state utilizzate schede riassuntive e fotocopie predisposte dalla sottoscritta; infine, ci siamo avvalsi di riviste specializzate (Inf. Agrario, Inf. Zootecnico; Allevatore), opuscoli, dépliant delle associazioni di razza, ara. Materiale audiovisivo prelevato in rete, utilizzo siti internet.
Manuale dell'Agronomo.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le prove di verifica sono state di tipo orale, scritte come test di diversa tipologia: domanda aperta, test V F, riempimento, risposta multipla, risposta breve, argomentazione breve, prove strutturate. Per esercitarli alla raccolta, elaborazione e scrittura sono state richieste relazioni su specifici argomenti della disciplina.

Gli insegnanti

Borgo San Lorenzo, 10 maggio 2024

Laura Turco **Marcello Bornice**

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GIOTTO ULIVI"

TECNICA DI PRODUZIONE VEGETALE

Anno scolastico 2023-2024

Classe 5 L

PROGRAMMA SVOLTO

Docenti: Bergesio Carlo e Marcello Bornice

Morfologia e fisiologia delle piante arboree

- Sistema radicale: morfologia e funzioni delle radici, sviluppo e accrescimento dell'apparato radicale.
- Parte aerea: morfologia e funzioni del fusto, crescita vegetativa (acrotona, basitona, mesotona), accrescimento secondario: attività del cambio. Ciclo vitale dei fruttiferi. Foglie (LAI, rapporto foglie/frutti).
- Gemme: classificazione, fisiologia, sviluppo delle gemme a legno, dominanza apicale. Dormienza delle gemme, fabbisogno in freddo e in caldo. Rami a legno e a frutto delle pomacee e drupacee.
- Fioritura e fecondazione: fasi, epoca e scalarità della fioritura. Impollinazione, fecondazione e allegazione. Classificazione dei frutti. Sterilità e sue cause. Partenocarpia. Cascola dei frutti. Fitoregolatori.
- Accrescimento e maturazione dei frutti: modelli di accrescimento, frutti climaterici e aclimaterici, trasformazioni durante la maturazione, alternanza di fruttificazione. Diradamento.

Propagazione e impianto

- Metodi di propagazione delle piante da frutto: talea, propaggine, margotta, pollone radicato, micropropagazione, innesto.
- Impianto del frutteto: criteri di scelta della specie, cultivar, portainnesto e sesto d'impianto, operazioni per l'esecuzione dell'impianto.

Tecniche colturali

- Gestione del terreno: lavorazioni, inerbimento, controllo delle infestanti, pacciamatura.
- Sistemi di irrigazione (compreso antibrina) e aspetti generali della fertilizzazione.

Potatura e raccolta

- Aspetti generali della potatura: scopi, epoche.
- Potatura di allevamento: forme di allevamento in volume espanso, compatto e appiattite

ARBORICOLTURA SPECIALE

- VITE e OLIVO: Importanza economica e diffusione, classificazione botanica, descrizione morfologica, fisiologia e fenologia del ciclo produttivo, esigenze ambientali, principali cultivar, forme di allevamento. tecnica colturale, principali avversità (vite: Peronospora, Oidio, Botrite, Tripide; olivo: Occhio di Pavone, Mosca dell'olivo, Tignola, Rogna dell'olivo, Xylella Fastidiosa).
- MELO*: Importanza economica e diffusione, classificazione botanica, descrizione morfologica, fisiologia e fenologia del ciclo produttivo, esigenze ambientali, principali cultivar, tecnica colturale, qualità e caratteristiche del prodotto, principali avversità (Ticchiolatura, Carpocapsa)

Esercitazioni agrarie:

Tecniche di propagazione delle coltivazioni arboree mediante innesto. Principali tipi di innesto della vite. Potatura ordinaria e straordinaria, di allevamento e di produzione del vigneto e del meleto.

Forme di allevamento principali della vite. Gestione agronomica del vigneto e del meleto.

Gli argomenti contrassegnati con un asterisco saranno svolti dopo il 15 maggio.

Borgo S. Lorenzo, 5 Maggio 2024

Gli studenti

Il docente
Prof. Carlo Bergesio

L'insegnante Tecnico Pratico
Prof. Marcello Bornice

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Produzioni Vegetali** Classe **5 L** A.S. **2023-2024**
Docente **Bergesio Carlo - ITP Bornice Marcello**

1. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Gli studenti hanno dimostrato un buon interesse per la disciplina di Produzioni Vegetali, mostrando anche una buona capacità di fare collegamenti interdisciplinari. Il gruppo classe ha risposto in modo positivo alle proposte di lavoro ed il ridotto numero di studenti ha permesso di ottenere un elevato grado di attenzione ed ascolto da parte degli studenti durante i momenti di spiegazione, esercitazioni ed interrogazioni. L'atteggiamento generale degli studenti è stato collaborativo ed il comportamento dal punto di vista scolastico è sempre stato corretto.

Gli alunni evidenziano una preparazione diversificata riguardo a metodologia di studio, preparazione di base e capacità di mantenere la concentrazione: la maggior parte degli studenti sono molto motivati ed hanno lavorato con costanza e responsabilità in piena autonomia, altri invece evidenziano una certa difficoltà nello studio. Il profitto risulta quindi per un paio di studenti sufficiente, per la maggior parte della classe più che sufficiente e per tre-quattro alunni ottimo. Nel complesso, la classe risulta sufficientemente capace di affrontare la risoluzione tecnica dei diversi aspetti e problemi che riguardano le produzioni vegetali.

Le esercitazioni svolte nell'azienda dell'Istituto sono state orientate ad ampliare le competenze e le abilità della disciplina (potatura della vite e del melo, tecniche d'innesto, etc.).

La visita didattica svolta presso un'azienda agricola del territorio ha permesso agli studenti di approfondire le tecniche di produzione delle principali specie arboree, le attrezzature utilizzate e i metodi per ottimizzare le risorse umane, economiche, strutturali e tecnologiche della moderna azienda agricola.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle principali colture arboree.
- Cicli produttivi ed esigenze ambientali delle colture arboree.
- Criteri di scelte di specie e cultivar.
- Impianti e tecniche colturali delle colture arboree.
- Interventi di difesa.

ABILITA':

- Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e mercantili;
- Definire impianti compatibili con esercizi meccanizzati e con produzioni di qualità;
- Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo;
- Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto.

COMPETENZE:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Le lezioni di Produzioni Vegetali si svolgono per quattro ore settimanali, di cui un ora con la presenza anche dell'insegnante tecnico pratico: in tali ore è stato spesso svolto il programma di esercitazioni agrarie.

Sono state effettuate principalmente lezioni frontali (con discussioni interattive, schemi e disegni alla lavagna) alternate alle attività pratiche di esercitazione nell'azienda della scuola (frutteto, vigneto, etc.).

Durante tutto l'anno sono stati proposti agli studenti degli approfondimenti tecnico-scientifici mediante la lettura e lo studio di articoli della rivista L'Informatore Agrario o parti del libro di testo: sui temi affrontati ogni alunno ha presentato alla classe un proprio lavoro di approfondimento.

Il programma di esercitazioni agrarie è stato condotto nell'azienda agraria dell'Istituto dove è stato possibile l'osservazione in campo delle principali tecniche colturali delle colture arboree presenti (in dipendenza del ciclo delle colture e con i tempi imposti dall'andamento stagionale).

Nel mese di febbraio è stata svolta un'uscita didattica presso l'Azienda Agricola "La Matteredia" che possiede meleti, vigneti e oliveti.

3. MATERIALI DIDATTICI (testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Il testo scolastico "Produzioni Vegetali Vol. C (coltivazioni arboree)" Ed. Poseidonia Scuola degli autori Bocchi, Spigarolo, Altamura è stato la traccia di riferimento.

Per la parte di fitopatologia e ed entomologia sono state utilizzate delle schede tratte dal testo "Fitopatologia, entomologia agraria e biologia applicata" edizioni Edagricole dell'autore M. Ferrari, E. Marcon, A. Menta.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE (prove scritte, verifiche orali, test oggettivi come previsti dalla terza prova, prove grafiche, prove di laboratorio, ecc.)

Le prove di verifica sono state sia di tipo orale, sia scritte a risposta aperta. Inoltre, per esercitare gli studenti alla raccolta, elaborazione, scrittura e sintesi degli argomenti oggetto di studio, sono state richieste relazioni scritte individuali su quasi tutti gli argomenti affrontati.

Borgo S. Lorenzo, 4 Maggio 2024

Il docente
Prof. Carlo Bergesio

L'insegnante Tecnico Pratico
Prof. Marcello Bornice

2024Classe **5[^] L**

Indirizzo:

Gestione**Ambiente****Territorio**Docenti: Proff. **Luca Marzi; Elena Nuti**

PROGRAMMA SVOLTO

1. Richiami sui riferimenti normativi, e le basi del metodo HACCP nelle industrie agroalimentari.

2. Enologia. Riferimenti normativi. La maturazione dell'uva, l'evoluzione dei principali componenti e gli indici di maturazione. Struttura del grappolo e acino. La composizione del mosto e le sue correzioni in base all'attuale normativa, componenti del vino. L'impiego della SO₂ in enologia: caratteristiche, forme attive (libera, totale, combinata), normativa dosaggi, prodotti e tecnica della solfitazione di mosti e vini. La preparazione del mosto, macchinari e attrezzature per: pigiadiraspatura, sgrondatura, pressatura, sfecciatura (statica, dinamica), refrigerazione. I vasi vinari: materiali e tipologie; caratteristiche dei fermentino e dei contenitori di stoccaggio, affinamento e invecchiamento. La fermentazione alcolica: lieviti di interesse enologico e loro classificazione; richiami biochimici sulla fermentazione alcolica; necessità metaboliche dei lieviti e fattori ambientali che influenzano il loro sviluppo; i prodotti secondari della fermentazione alcolica. Conduzione e monitoraggio della fermentazione tumultuosa, la tecnica del delestage; l'impiego dei lieviti selezionati in enologia. Blocco della fermentazione: cause e rimedi. Tecnologia della vinificazione in rosso, bianco e rosato. Altre vinificazioni: macerazione carbonica, normativa e tecnologia dei "vini novelli"; generalità su termo vinificazione La fermentazione malo-lattica: caratteristiche, agenti fermentativi, controllo. Operazioni successive alla fermentazione tumultuosa (svinatura, travasi, colmature). Vinificazioni dei vini passiti (Vin Santo toscano), spumantizzazione con metodo classico (champenoise). Alterazioni fisico-chimiche, microbiologiche (malattie) del vino: casse ossidasiche e metalliche, odori e sapori anomali; fioretta, spunto acescenza, spunto lattico, girato. I trattamenti stabilizzanti del vino e l'utilizzo dei chiarificanti. I principali processi d'invecchiamento del vino; aspetti generali dell'imbottigliamento e le diverse tipologie di contenitori.

3. Industria lattiero-casearia. Riferimenti normativi. Il latte: generalità, requisiti di legge, regolamentazione del latte crudo; composizione e caratteristiche nutrizionali. Proprietà chimiche, chimico-fisiche, nutrizionali e tecnologiche dei costituenti del latte. Le diverse categorie merceologiche di latte: crudo, fresco pastorizzato, alta qualità, pastorizzato ESL, pastorizzato microfiltrato, sterilizzato UHT, senza lattosio, in polvere, concentrati (condensati).

La composizione chimica del latte, il ruolo delle proteine nell'alimentazione e nella trasformazione del prodotto. La lavorazione del latte in stabilimento: filtrazione, omogeneizzazione e degasatura, trattamenti termici. La tecnologia del latte fermentato (yogurt). La struttura dei globuli di grasso. La scrematura del latte per affioramento e centrifugazione, le centrifughe titolatrici.

Il burro: costituzione, tecnologia di produzione e caratteristiche merceologiche.

La qualità del latte per la caseificazione. Tecnologia di caseificazione: aspetti chimico-fisici e biologici, fattori che la influenzano. La coagulazione presamica, acida e mista. Aspetti di base sulla natura, utilizzo dei cagli commerciali. Operazioni successive all'ottenimento della cagliata: rottura, cottura, formatura, salatura e maturazione. La stagionatura dei formaggi, i principali difetti. I sottoprodotti della caseificazione: la ricotta (costituzione e caratteristiche del processo di produzione). La classificazione e le diverse tipologie di formaggi.

4. Industria olearia. Stadi fenologici dell'oliva e gli indici di maturazione. I costituenti dell'oliva, la composizione dell'olio e i fattori (ambientali, tecnico-operativi) che la condizionano.

Differenze tra oli di oliva vergini e rettificati. La composizione dell'olio extravergine di oliva e le differenze con gli oli rettificati. Caratteristiche chimiche e merceologiche degli oli di oliva e la classificazione secondo la normativa attuale.

*I principi fisici che regolano l'estrazione dell'olio dalle olive. Tecnologia di estrazione dell'olio basata su metodi fisici: metodo discontinuo per pressione, centrifugazione. I diversi macchinari dell'industria olearia, loro funzionamento e regolazione: aspiratori, lavatrici, frangitori, decanter, gramole, separatori. Le alterazioni dell'olio e i principali difetti organolettici. La conservazione delle olive e dell'olio, i contenitori per lo stoccaggio e il confezionamento. Le informazioni in etichetta, termine massimo di conservazione (TMC), normativa riguardante l'indicazione di origine, DOP, IGP. Le principali analisi della qualità degli oli: acidità, numero di perossidi, rancidità. Il concetto di genuinità.

5. Esercitazioni di laboratorio

- Analisi sul mosto e vino: grado zuccherino con metodo rifrattometrico e densimetrico (Babo) con esempi di correzione dei mosti; grado alcolico (ebullimetrico); acidità (totale, volatile, fissa); solforosa totale e libera.
- Analisi del latte: acidità °SH; densità.
- Prova di coagulazione acida della crema di latte per produrre mascarpone
- Prova di burrificazione.
- *Prova di caseificazione.
- *Analisi dell'olio: numero dei perossidi, rancidità (saggio di Kreiss), densità.

6. Uscite didattiche

Visita presso l'azienda Vitivinicola Marchesi de' Frescobaldi (Pomino).

Borgo San Lorenzo, 06 maggio 2024

I docenti

Prof. Luca Marzi

Prof.ssa Elena Nuti

Gli studenti

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia **Trasformazione dei Prodotti** Classe **5[^]L** A.S. **2023-2024**

Docenti **Proff. Luca Marzi; Elena Nuti**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. **CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'**:

La maggior parte degli studenti ha raggiunto autonomamente le conoscenze e competenze minime programmate per la disciplina "Trasformazione prodotti", in alcuni casi con rendimenti da più che sufficienti a buoni. Un ridotto numero di alunni ha invece evidenziato alcune difficoltà anche nel raggiungimento degli obiettivi minimi. Questo è probabilmente dovuto a uno studio non sempre costante e poco organizzato e in alcuni casi di scarse capacità di argomentazione e collegamento tra i diversi argomenti. Il livello di capacità raggiunto, ha evidenziato, invece, differenze più nette tra gli studenti: pochi sono stati coloro che in totale autonomia, hanno dimostrato di saper applicare le conoscenze in simulazioni di contesti reali semplificati, assimilabili alle situazioni tecnico-professionali.

2. **METODOLOGIE** (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

Lezioni frontali e discussioni di gruppo sui principali argomenti presentati dall'insegnante. Simulazioni di casi di studio reali, opportunamente semplificati, con esempi di risoluzione ragionata di quesiti tecnici attraverso l'applicazione delle conoscenze e capacità. Esercitazioni di laboratorio con esperienze dimostrative e successivamente svolte direttamente dagli studenti.

3. **MATERIALI DIDATTICI** (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e/o multimediali, ecc.)

Libri di Testo: D'Ancona. Industrie Agroalimentari vol. 1, 2. Reda

Sicheri, Esercitazioni di laboratorio chimico-agrario. HOEPLI, appunti di lezione.

Dispense didattiche e aggiornamenti normativi forniti dall'insegnante. Lezioni

liberamente scaricabili dal web e/o prodotte dal docente, appunti delle lezioni sia per la parte teorica, sia per il laboratorio. Piattaforme web per l'interazione multimediale a distanza. Laboratori di chimica, pc classe e proiettore per lezioni visive e audiovisive.

Ore settimanali: 2 (1 in compresenza).

4 TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare: prove scritte con utilizzo di domande a risposta aperta, verifiche orali, prove di laboratorio.

Borgo San Lorenzo, 06 maggio 2024

I DOCENTI

Prof. Luca Marzi

Prof.ssa Elena Nuti

Classe 5L Materia GENIO RURALE Anno scolastico 2023/24
Professor. ANDREA GUIDOTTI
PROGRAMMA SVOLTO
ARGOMENTI SVOLTI.

- NORMATIVA DI SETTORE SULLA SICUREZZA E LA TUTELA AMBIENTALE NEL COMPARTO AGRICOLTURA
- IL RISCHIO DA RUMORE E DA VIBRAZIONE. UTILIZZO DEL PORTALE AGENTI FISICI INAIL (PAF)
- IL RISCHIO IDRAULICO GLI INTERVENTI STRUTTURALI E NON STRUTTURALI, INTERVENTI DI BIOINGEGNERIA.
- LA STABILITÀ DEI VERSANTI LA TIPOLOGIA DEI TERRENI, LA SPINTA DEL TERRENO LE VERIFICHE DI STABILITÀ DELLE OPERE DI SOSTEGNO
- I MATERIALI DA COSTRUZIONE, STRUTTURALI E DI FINITURA, PER LA REALIZZAZIONE DI ELEMENTI VERTICALI E ORIZZONTALI, DI DIVISIONE, DI TAMPONAMENTO, DI COIBENTAZIONE E IMPERMEABILIZZAZIONE.
- EVENTUALI OSSERVAZIONI

Data 08/05/2024

Firma

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia Genio Rurale Classe 5L A.S. 2023/24

Docente Andrea Guidotti

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Definire l'organizzazione spaziale ed il dimensionamento delle strutture rurali. Individuare situazioni ambientali a rischio e definire i possibili interventi. Normativa di settore sulla sicurezza e la tutela ambientale. Sicurezza nel comparto agricoltura. Il rischio da rumore e da vibrazione. Il rischio idraulico, gli interventi strutturali e non strutturali, interventi di ingegneria naturalistica. Controllo dell'erosione superficiale dei terreni agricoli. La stabilità dei versanti la tipologia dei terreni, la spinta del terreno le verifiche di stabilità delle opere di sostegno. I materiali da costruzione, strutturali e di finitura, per la realizzazione di elementi verticali e orizzontali, di divisione, di tamponamento, di coibentazione e impermeabilizzazione.

6. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, DAD da marzo a giugno, ecc.)

Lezioni frontali, esercitazioni al computer per ricerche e relazioni tecniche, utilizzo del portale PAF portale agenti fisici dell'INAIL per la redazione del calcolo dell'esposizione alle vibrazioni mano-braccia e corpo intero, calcolo dell'esposizione inquinamento acustico, ingegneria naturalistica, sistemazione dei versanti, muri di sostegno

7. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

Testo adottato : "Genio Rurale - Topografia Costruzioni - Volume+Quaderno" - Autore: Pigato Claudio - Editore: Poseidonia - Codice del volume: 9788848261920
orario settimanale: 2 ore: 4^a ora lunedì + 1^a ora mercoledì
attrezzature: computer PC

dispense su tutti gli argomenti trattati fornite agli studenti su piattaforma Google Classroom

8. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Esercitazioni grafiche, esercitazioni al computer, lezioni frontali, verifiche orali e scritte

Classe 5L

Materia ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE, MARKETING Anno scolastico 2023-24
Professor. LUCIANO LIGUORI ITP MARCELLO BORNICE
PROGRAMMA SVOLTO
ARGOMENTI SVOLTI.

Estimo generale:

Scopo della materia, ripartizione della materia, gli aspetti economici dei beni (valore di mercato, valore di costo di produzione e riproduzione, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione);
metodo e giudizio di stima, l'ordinarietà, comodi e scomodi, aggiunte e detrazioni;

procedimenti sintetici per la stima del valore di mercato (a vista, storica, monoparametrica, per valori tipici), stima a cancello chiuso ed aperto.

Estimo rurale:

descrizione del fondo

stima delle scorte

la stima dei fondi rustici: stime sintetiche, caratteristiche intrinseche, estrinseche e situazione giuridica dei fondi;

stima dei prodotti in corso di maturazione (anticipazioni colturali e frutti pendenti).

Gli arboreti da frutto: classificazione arboreti, grafico del ciclo produttivo, stima del valore terra nuda con procedimento analitico e sintetico, calcolo del valore soprassuolo.

Estimo legale:

Le espropriazioni per causa di pubblica utilità: principali provvedimenti legislativi del passato e legislazione vigente (Dpr 327/01 e successive modifiche);

Le successioni ereditarie (generalità, stima dell'asse ereditario netto, successione legittima, testamentaria e necessaria, le quote nella successione legittima e testamentaria, la stima della massa dividenda netta, la divisione ereditaria).

Le servitù' prediali: definizione, loro classificazione, modalità di costituzione ed estinzione, calcolo dell'indennizzo per le servitù' coattive (passaggio, acquedotto e scarico, elettrodotto).

Gli OCM (settore viticolo ed olivicolo).

Sono da svolgere nel periodo Dal 10 maggio 2024 al 10 giugno 2024:

*Il diritto di usufrutto.

*La stima dei danni.

*Stima del valore di un vigneto.

*Valore di trasformazione delle olive in olio.

ESERCITAZIONI:

- Stima analitica del costo di impianto di un vigneto
- Costi di gestione di un vigneto per tutto il ciclo vitale della pianta.
- Il Catasto, caratteristiche del Catasto italiano, scopo della sua istituzione
- Il valore di trasformazione dell'uva in vino
- Stime sintetiche di un fondo rustico con procedimento sintetico parametrico e per valori tipici.

EVENTUALI OSSERVAZIONI

.

Data 06 maggio 2024

Firma

I docenti

Gli alunni

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia ECONOMIA, ESTIMO, LEGISL. ,MARK. Classe 5 L A.S. 2023-2024

Docente LUCIANO LIGUORI Docente ITP MARCELLO BORNICE

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

In relazione agli obiettivi in termini di conoscenze indicati nella programmazione disciplinare iniziale si ritengono realizzati gli obiettivi in termini di conoscenze relative agli aspetti economici utilizzabili nelle stime, i procedimenti di stima utilizzabili nelle stime, la normativa comunitaria, nazionale e regionale e la strategie di aiuto finanziario della politica agricola Comunitaria.

In relazione agli obiettivi in termini di abilita' si ritengono realizzati gli obiettivi relativi alla rilevazione delle strutture aziendali , della interpretazione delle normative in campo estimativo e territoriale-ambientale.

Infine per quanto riguarda gli obiettivi in termini di competenze si ritengono conseguiti gli obiettivi relativi alla organizzazione di attivita' produttive agricole aziendali sostenibili, la corretta utilizzazione della normativa Comunitaria per indirizzare le scelte in termini di indirizzo produttivo e di tecnica produttiva agronomica oltre che saper individuare le opportune attivita' per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle realta' territoriali al fine di utilizzare al meglio le potenzialita' di un territorio pur nel rispetto delle peculiarita' della zona e nello stesso tempo dell'ambiente e del paesaggio del territorio mugellano ed , inoltre, si ritengono realizzati gli obiettivi in termini di utilizzazione degli aspetti economici e dei procedimenti di stima in ambito di estimo rurale e legale.

9. METODOLOGIE

Si sono utilizzate lezioni frontali con frequenti quesiti di "problem solving" individuale e di gruppo, didattica laboratoriale con uso di mezzi informatici con utilizzo di slides e ricerche mirate su internet, oltre al libro di testo in adozione, non sempre utilizzato per alcune carenze estimative.

L'attività di recupero è stata in itinere ed il gruppo di alunni coinvolti con insufficienze nel primo periodo hanno recuperato; i risultati nel profitto ottenuti sono stati diversificati tra i diversi alunni con un gruppo con profitto buono o ottimo ed un gruppo di alunni che ha raggiunto risultati pienamente sufficienti o discreto pur evidenziato qualche lacuna nella svolgimento nel corso dell'anno in particolare degli elaborati scritti)

La DAD non è stata utilizzata e l'attività scolastica è stata in presenza il che reso più agevole il raggiungimento sostanziale degli obiettivi didattici.

Si è eseguita una visita didattica in azienda biologica a colture erbacee nei dintorni di Siena.

10. MATERIALI DIDATTICI

Il numero di ore di lezione previsto è di 3 ore settimanali di cui 1 di esercitazioni tenute in copresenza col Docente ITP.

Oltre al libro di testo utilizzato per limitati argomenti (Battini – vol. 2- Economia e contabilità agraria – Edagricole scolastico) si sono approfonditi adeguatamente altri argomenti rilevanti su altri testi, su slides fornite dal docente, specifiche tecniche, disciplinari di produzione, registri per il regime di produzione biologico, approfondimento di casi pratici professionali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare :

- 1 Prova scritta (test a risposta aperta)
- 2 Compiti scritti tradizionali (stime in estimo rurale e legale)
 - 1 Prova scritta pratica
 - 2 Verifiche orali sommative (1 sommativa da svolgere)

Borgo S. Lorenzo, 06/05/2024

I Docenti :
LUCIANO LIGUORI
MARCELLO BORNICE

Classe 5 L Materia Gestione Ambiente e Territorio Anno scolastico
2023-2024

Professor. : LUCIANO LIGUORI ITP : ALESSANDRO BELLINI
PROGRAMMA SVOLTO
ARGOMENTI SVOLTI.

Ecologia ed ambiente :

definizione di ecologia, agrosistemi ed ecosistemi;
suoli naturali e terreni agrari, il profilo di un suolo naturale
dagli ecosistemi agli agrosistemi

l'evoluzione dell'agricoltura dalla tradizionale all'agricoltura di mercato
(intensiva)

Sostenibilità:

Il nuovo PAN , nuove norme sul controllo della commercializzazione ed
uso dei prodotti fitosanitari.

La Sostenibilità (sociale, economica ed ambientale) ed il contributo
dell'agricoltura alla sostenibilità, il metodo di produzione Integrato,
il metodo di produzione Biologico (quadro della passata normativa
comunitaria in materia di biologico e di quella vigente, i controlli sulle
produzioni biologiche, obiettivi generali ed agronomici del metodo biologico, i
registri e la documentazione del biologico, il bilancio di massa , verifiche sulla
tracciabilità dei registri e rintracciabilità, conduzione di una visita ispettiva ed
esito finale), la zootecnia biologica, principi di base.

Politica Agricola Comunitaria:

la Pac: Organi ed Istituzioni della Unione Europea, gli strumenti normativi
(Trattati istitutivi ed internazionali, Regolamenti, Direttive) , il Trattato di Roma,
obiettivi iniziali della PAC, l'evoluzione della politica comunitaria dagli anni
sessanta (eccedenze produttive) fino al 2013,

le principali Riforme della Pac (Mac Sharry, Agenda 2000, Fischler), i 2 pilastri
della Pac, gli Ocm per il settore viticolo ed olivicolo, la nuova politica
comunitaria 2014/2022 e l'ultima riforma della PAC 2023-2027;

La Condizionalità della PAC, la Condizionalità rafforzata;

principali Norme(BCAA) ed Atti (CGO)interessanti le aziende agricole

La Erosione delle terre declivi, difesa del suolo e pianificazione territoriale :
cause del dissesto in Italia, danni indiretti e diretti da erosione, l'erosione
idrometeorica, tipi di acque causanti erosione, fasi e forme dell'erosione idrica,
i movimenti di massa, l'equazione di Wischmeier, fattori protettivi dell'erosione
in terre declivi;

Elementi di Cartografia : La carta della potenzialità e della capacità d'uso dei
suoli (land suitability e land classification);

Risorse e problemi di inquinamento ambientale:

La tutela del clima e dell'aria, effetto serra e gas climalteranti, l'inquinamento
atmosferico a livello globale ed a livello agricolo, gli indicatori ecologici, fonti
rinnovabili di energia.

La gestione sostenibile delle acque, l'inquinamento delle acque, l'eutrofizzazione
delle acque;

La valutazione di impatto ambientale

ESERCITAZIONI:

Esercitazione sui registri del regime di produzione biologico, con compilazione,
esecuzione del bilancio di massa e giudizio finale sull'esito di una ispezione

La gestione dei reflui zootecnici

EVENTUALI OSSERVAZIONI

Si prevede di completare il programma nel periodo dal 10 maggio al 10 giugno 2023

con i seguenti argomenti :

*Cenni sulla gestione del verde urbano

*Cenni sulla ecologia del paesaggio

Data 06-05-2024

Firma alunni

Firma docenti

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia GESTIONE AMBIENTE e TERRITORIO Classe 5 L A.S. 2023-2024

Docente LUCIANO LIGUORI Docente ITP ALESSANDRO BELLINI

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di

1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

In relazione agli obiettivi in termini di conoscenze indicati nella programmazione disciplinare iniziale si ritengono realizzati, in particolare la conoscenza della ecologia, della evoluzione dell'agricoltura, le fonti di inquinamento, l'agricoltura sostenibile, la normativa Nazionale, Comunitaria, Regionale e la strategie di aiuto finanziario della politica agricola Comunitaria.

In relazione agli obiettivi in termini di abilita' si ritengono sostanzialmente realizzati gli obiettivi relativi agli interventi in difesa dell'ambiente a livello di territorio e di azienda, alla interpretazione della normativa Nazionale e Comunitaria.

Infine per quanto riguarda gli obiettivi in termini di competenze si ritengono conseguiti gli obiettivi relativi alla organizzazione di attivita' produttive agricole sostenibili, la corretta utilizzazione della normativa Comunitaria per indirizzare le scelte in termini di indirizzo produttivo e di tecnica produttiva agronomica oltre che saper individuare le opportune attivita' per la valorizzazione dei prodotti agricoli collegati alle realta' territoriali al fine di utilizzare al meglio le potenzialita' di un territorio pur nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio.

11. METODOLOGIE

Si sono utilizzate lezioni frontali con frequenti quesiti di "problem solving" individuale e di gruppo, didattica laboratoriale con uso di mezzi informatici con utilizzo di slides fornite dal docente su alcuni argomenti da approfondire e ricerche mirate su internet.

L'attivita' di recupero è stata in itinere e ha riguardato un numero molto limitato di alunni che hanno recuperato ed i risultati finali in termini di profitto ottenuti sono stati diversificati tra i diversi alunni con alunni con profitto buono o ottimo e una

parte quasi equivalente in numero della classe intorno alla piena sufficienza fino a profitto discreto.

Solo 2 alunni, pur con qualche difficoltà nella elaborazione in termini tecnici o di esposizione orale, hanno comunque ottenuto risultati intorno alla sufficienza con oscillazioni di voto.

.

La DAD non è stata utilizzata e l'attività scolastica è stata tutta in presenza il che ha favorito il raggiungimento degli obiettivi didattici.

Purtroppo non sono potute essere eseguite attività di visita aziendale in aziende del territorio ad eccezione della visita guidata in azienda biologica a colture erbacee situata vicino Siena

12. MATERIALI DIDATTICI

Il numero di ore di lezione previsto è di 4 ore settimanali di cui 2 di esercitazioni tenute in copresenza col Docente ITP.

Oltre al libro di testo utilizzato per molti argomenti (Ferrari-Menta-Stoppioni-Galli – Gestione dell'ambiente e del territorio) si sono approfonditi adeguatamente altri argomenti rilevanti su altri testi, su slides fornite dal docente, specifiche tecniche, disciplinari di produzione, registri per il regime di produzione biologico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Specificare :

4 Prove scritte (2 test a risposta aperta e 2 simulazioni di seconda prova scritta)

1 Prova scritta pratica sulla compilazione dei registri del biologico

3 Verifiche orali (1 sommativa da svolgere)

Borgo S. Lorenzo, 06/05/2024

I Docenti :

LUCIANO LIGUORI

ALESSANDRO BELLINI

Classe: 5L
Materia: Scienze Motorie
Anno scolastico: 2023-2024
Professore: Roberto Saraceni

Programma svolto

POTENZIAMENTO FISILOGICO :

- Capacità aerobica : corsa campestre, test di Cooper.
- Capacità anaerobica: corsa di velocità, esercizi di rapidità, scatti, allunghi, balzi, salti.
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative.

RIELABORAZIONE SCHEMI MOTORI

- Esercitazioni con piccoli e grandi attrezzi, circuiti.

CONOSCENZA E PRATICA DELL' ATTIVITA' SPORTIVA

- Fondamentali individuali e di squadra, regolamento di gioco di: tennis-tavolo, badminton, pallavolo, pallacanestro, basket, pallamano, hockey, tennis, mtb.
- Atletica: campestre, velocità, salto in lungo, getto del peso, salto in alto
- Nuoto: conoscenza dei quattro stili , nuoto di salvataggio;
- Teoria: ripasso del sistema muscolare, meccanismo di contrazione muscolare, sistemi energetici, l'apparato cardiocircolatorio, i gruppi sanguigni, cenni di traumatologia.
- Conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del defibrillatore, posizione laterale di sicurezza.

Data

Firma

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia educazione fisica Classe 5L A.S. 2023/2024

Docente Roberto Saraceni

Nel complesso la classe ha mostrato un impegno continuo ed adeguato con un regolare adempimento dei doveri scolastici ed un regolare rispetto dei tempi di consegna dei compiti. La partecipazione è stata costante, attenta, responsabile e propositiva. I rapporti interpersonali sono stati positivi ed anche il comportamento è stato corretto ed adeguato. Il profitto è nel complesso buono, in alcuni casi ottimo con punte di eccellenza. Molti alunni si sono distinti per la partecipazione alle attività sportive extracurricolari.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità, nei diversi ambiti:

1. CONOSCENZE :

Ambito a): ripasso del sistema muscolare e scheletrico, meccanismo di contrazione muscolare, sistemi energetici, l'apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio, gruppi sanguigni.

Ambito b): conoscenza delle seguenti discipline sportive: nuoto, corsa di resistenza, corsa di velocità, getto del peso, salto in lungo, tennis tavolo, calcio, badminton, pallavolo, pallacanestro.

Ambito c): conoscenza dei principi fondamentali di primo soccorso: B.L.S., utilizzo del defibrillatore, posizione laterale di sicurezza.

COMPETENZE:

Ambito a): competenza del gesto tecnico nell'esecuzione degli schemi motori.

Ambito b): saper eseguire con le tecniche appropriate i gesti motori delle discipline sportive ; saper eseguire i fondamentali individuali nelle situazioni di gioco.

Ambito c): applicazione delle norme igienico sanitarie; acquisizione di comportamenti idonei al rispetto della salute e alla prevenzione di infortuni;

Ambito d): sapersi adattare in modo corretto e autonomo ai vari ambienti di lavoro; utilizzo degli strumenti di rilevazione dati.

CAPACITA':

Ambito a): incremento delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza, elasticità e mobilità;

miglioramento delle capacità coordinative;

Ambito b): affinamento degli schemi motori delle discipline sportive svolte.

2. METODOLOGIE

Ho cercato di instaurare un rapporto positivo basato sul rispetto e sulla fiducia reciproci graduando

le attività da svolgere in base alle loro difficoltà tecniche. Il metodo globale e quello analitico,

quello direttivo e non direttivo, sono stati utilizzati secondo la necessità. Le carenze rilevate sono

state recuperate in orario curricolare, attraverso la pratica delle discipline individuali per quanto

riguarda l'attività pratica e con verifiche orali per gli argomenti di teoria .

3. MATERIALI DIDATTICI

G. D'Anna " Il corpo e i suoi linguaggi " Del Nista, Parker, Tasselli.

Strutture utilizzate: palestra, spazi all'aperto adiacenti l'Istituto, piscina Comunale, Campo sportivo di San Piero a Sieve , campo sportivo Fortis, circolo tennis B.S.L.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Misurazioni metriche e cronometriche nelle discipline individuali, osservazione dell'espressività motoria, osservazione dell'esecuzione tecnica nei giochi sportivi di squadra, relazioni, verifiche orali.

Borgo S. Lorenzo,

1/5/2024

L'insegnante

Roberto Saraceni

I rappresentanti di classe:

PROGRAMMA SVOLTO
I.S. GIOTTO ULIVI
Materia: RELIGIONE CATTOLICA
Docente: MARCO TRUGLIA
Anno Scolastico 2023/2024
Classe Quinta L

Etica e società.

La dottrina sociale della Chiesa, le sue origini storiche ed i fondamenti biblici.

Valore e significato della politica.

I principi permanenti dell'insegnamento sociale cattolico. Il senso cristiano del lavoro.

Emergenza ecologica e morale della responsabilità verso il creato.

La vita come diritto inalienabile: la pena di morte.

Nord e sud del mondo: squilibri e interdipendenze: La fame nel mondo e l'ingiustizia.

La piaga del traffico illegale e non delle armi.

Gli Studenti

Il Docente

All:A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Materia IRC Classe 5^a L A.S. 2023/2024

Docente **Marco Truglia**

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di 1. CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA':

Competenze specifiche

4. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità, nel confronto con il messaggio cristiano; aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.

Obiettivi specifici di apprendimento

➤ **Conoscenze**

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;
- Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo;
- Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondante per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- La Consacrazione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;
- Il Magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

➤ **Abilità**

- Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo;
- Individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero;
- Riconoscere al rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.
- Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo;

- Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.

2. METODOLOGIE (Lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero-sostegno e integrazione, ecc.)

- *Lezione frontale, lezione partecipata, ricerche di gruppo.*

3. MATERIALI DIDATTICI (Testo adottato, orario settimanale, attrezzature, spazi biblioteca, tecnologie audiovisive e multimediali, ecc.)

- Libro di testo e tecnologie audiovisive.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

- Quiz interattivo (web: www.kahoot.com)

Borgo San Lorenzo, 03/05/2024

Il Docente
Marco Truglia

Classe: 5L

Materia: Educazione Civica

Anno scolastico: 2023-2024

Programma svolto

- Incontro con dottori agronomi e forestali
- Seminario CCIAA sulle malattie delle principali specie arboree
- Seminario CCIAA il gusto delle storie
- Il traffico illegale delle armi
- Teoria e tecniche di primo soccorso e uso del DAE
- Dibattito sulla violenza sulle donne
- Ambiente e costituzione: Art 9/32/41/42/44/117
- Ambiente e costituzione: La legislazione italiana in campo ambientale fino agli anni 80
- La legislazione ambientale fino al 2006
- Il Dlgs 152/2006: testo unico in materia di ambiente
- Salva una vita

Il coordinatore di materia

Roberto Saraceni

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Lingua e letteratura italiana

ssu

Storia

ssu

Lingua inglese

Elopi Jelli

Matematica

Karla Naezi

Trasformazione dei Prodotti

fusen

ITP

Elena Miti

Produzioni Animali

Lucia Lino

ITP

M. Bonica

Produzioni Vegetali

Carlo Bergeri

ITP

M. Bonica

Genio Rurale

ssu

ITP

x Bill

Estimo, marketing e legislazione

he bi

ITP

M. Bonica

Gestione ambiente e territorio

he bi

ITP

x Bill

Scienze motorie e sportive

Rebecca

Sostegno

Luca Lepore

Tiziana Santillo

Religione cattolica (Attività alternative)

Manfredi

Dirigente scolastico

Dr.ssa Adriana Aprea

Paola